

## LA TRADOTTA CHE PARTE DA NOVARA

*Canto "dedicato" alla prima guerra mondiale facente parte del repertorio di risaia di G. Daffini. A differenza del canto precedente, nel finale la rassegnazione lascia posto alla rabbia. Il soldato alterna le strofe della sua storia ad un ritornello ironico: "quí sí fa sempre festa...la invece sí muore (n. d. r.)".*

La tradotta che parte da Novara  
e va diretta al Montesanto,  
e va diretta al Montesanto,  
il cimitero della gioventù.

Sulle montagne fa molto freddo,  
ed i miei piedi si son gelati,  
ed i miei piedi si son gelati,  
e all'ospedale mi tocca andar.

Appena giunto all'ospedale  
il professore mi ha visitato:  
"O figlio mio sei rovinato,  
ed i tuoi piedi li dobbiam tagliar!"

Ed i miei piedi mi hanno tagliato,  
due stampelle mi hanno dato,

due stampelle mi hanno dato,  
e a casa mia lor mi han mandà.

Appena giunto a casa mia,  
fratelli e madre compiangenti, e tra i  
singhiozzi e tra i lamenti:  
"O figlio caro, tu sei rovinà!"

Mi hanno assegnato una pensione  
di una lira e cinquantotto,  
mi tocca fare il galeotto  
per potermi ben disfamar.

Ho girato tutti i paesi,  
e tutti quanti ne hanno compassione,  
ma quei vigliacchi di quei signori  
nemmeno un soldo lor mi hanno dà.

## LA TRADOTTA CHE PARTE DA TORINO

*Canto della prima guerra mondiale comune al repertorio dei canti di montagna. Anche se velati e non esplicitamente violenti, come nei canti di protesta, sono pur nettamente chiari i sentimenti dell'animo popolare di fronte ad eventi catastrofici come la guerra.*

La tradotta che parte da Torino  
a Milano non si ferma più,  
ma la va diretta al Piave,  
ma la va diretta al Piave.  
La tradotta che parte da Torino  
a Milano non si ferma più,  
ma la va diretta al Piave,  
cimitero della gioventù.

Siam partiti, siam partiti in ventisette,  
solo in cinque siam tornati qua,  
e gli altri ventidue?  
E gli altri ventidue?  
Siam partiti, siam partiti in ventisette,  
solo in cinque siam tornati qua,  
e gli altri ventidue  
sono morti tutti a San Donà.